

Rassegna Diritti Umani

N. 9 – Luglio 2022



Indice

- 3 [Introduzione](#)
- 5 [Organizzazioni Internazionali](#)
- 13 [Focus Organizzazioni internazionali](#)
- 14 [Organizzazioni europee](#)
- 19 [Focus Organizzazioni europee](#)
- 20 [Agenzie italiane](#)
- 24 [Terzo settore](#)
- 27 [Elenco di organizzazioni, associazioni e
agenzie citate](#)
- 29 [Contatti](#)

Autori

La rassegna si avvale di un Comitato Scientifico, coordinato da Michele Nicoletti, al quale hanno aderito: Antonio Bultrini, Silvia Conti, Filippo di Robilant, Antonio Marchesi, Giuseppe Nesi, Mauro Palma e Vladimiro Zagrebelsky.

Rassegna a cura di Marianna Lunardini e Vittoria Gallina.

Grafica a cura di Laurea Morreale e Francesco Nasi.

Il **CeSPI**, Centro Studi di Politica Internazionale, è un **think tank** indipendente e senza fini di lucro, fondato nel 1985, che svolge attività di ricerca e analisi *policy oriented*, consulenza, assistenza tecnica, formazione e divulgazione su alcuni temi centrali delle relazioni internazionali.

Creato con l'obiettivo di promuovere una visione aperta e innovativa dei processi internazionali, il CeSPI coltiva da sempre uno sguardo a 360 gradi sul mondo, accompagnando all'analisi delle dinamiche che investono l'Italia, l'Europa e il mondo, una costante attenzione alle realtà emergenti, ai processi di globalizzazione, alla cooperazione sovranazionale e multilaterale, alle politiche sostenibili, all'affermazione dei diritti. Nostri interlocutori sono le istituzioni, la comunità scientifica, il sistema economico, il mondo delle ONG e delle reti associative. In particolare, le attività del CeSPI si focalizzano su alcune aree tematiche:

- cooperazione internazionale, finanza per lo sviluppo, rimesse, sicurezza e pace: analisi e valutazione d'impatto
- cooperazione decentrata, cooperazione transfrontaliera, sviluppo territoriale
- cittadinanza economica dei migranti e processo di integrazione
- mobilità umana, transnazionalismo e co-sviluppo
- l'Europa aperta. Allargamenti, prossimità, proiezione globale

- Italia nel mondo. Ruolo internazionale, politica economica estera
- Diritti Umani
- Sviluppo sostenibile

Nella considerazione di come i diritti umani siano sempre più, nel contesto nazionale ed europeo, il fulcro centrale dell'azione di molteplici attori, nel 2018 il CeSPI ha creato **un Osservatorio sui Diritti Umani**.

Supportato da un Gruppo di Esperti, l'Osservatorio si occupa dell'intreccio tra diritti umani e politica internazionale lungo tre direttrici di ricerca e di intervento. Il primo versante è quello dell'analisi dei meccanismi internazionali di tutela dei diritti umani e del loro funzionamento in Italia. Il secondo versante riguarda l'impegno del nostro Paese per una più forte tutela dei diritti umani nella società internazionale. Il terzo versante è quello della diffusione di una cultura dei diritti umani e della formazione di professionalità specifiche attraverso iniziative di approfondimento, divulgazione e formazione in collaborazione con le organizzazioni della società civile e con una rete internazionale di università e centri di ricerca.

Daniele Frigeri
Il Direttore

Attraverso questa Rassegna, l'Osservatorio dei Diritti Umani del CeSPI vuole offrire uno strumento di informazione e documentazione sullo stato dei diritti umani nella società contemporanea, con particolare riguardo all'Italia e ai Paesi in cui l'Italia è significativamente presente con le proprie attività di cooperazione internazionale.

La Rassegna si basa sui documenti, rapporti, analisi scientifiche, sentenze che provengono dalle istituzioni internazionali e nazionali, dalle Corti, da Centri di Ricerca e dalle ONG che si occupano della promozione e della tutela dei diritti umani.

La Rassegna di Diritti Umani promuove la conoscenza dello stato dei diritti e delle violazioni, nello specifico delle aree di crisi. Permette un'informazione aggiornata e completa sulle principali criticità nel campo dei diritti fondamentali.

Nel numero di **Luglio 2022** sono raccolti i rapporti, gli atti e le decisioni relative ai mesi di aprile, maggio e giugno 2022.

Il numero nove della Rassegna Diritti Umani riporta l'analisi delle organizzazioni internazionali sugli effetti a medio e lungo termine del covid-19, sulle crisi che nelle varie regioni del mondo comportano una violazione e lesione dei diritti fondamentali. Dall'America Latina, all'Africa, all'Europa e all'Asia il mondo è scosso da crisi e guerre.

I contributi sono organizzati in tre sezioni:

1. Una sezione dedicata alle **organizzazioni internazionali**.
2. Una seconda sezione che comprende le **autorità** e le **agenzie italiane**.
3. Una terza sezione dedicata al **terzo settore**, nazionale ed internazionale.

Per ogni documento si evidenziano i punti chiave e si segnala il relativo link a cui trovare il testo originale. Sui documenti più rilevanti vi sono inoltre sezioni di approfondimento.

La Rassegna invita studiosi, operatori e interessati a segnalare eventuali contributi sul tema a: **dirittiumani@cespi.it**

Organismo	Documento	In evidenza
UN Security Council	1. Activities of the United Nations Office for West Africa and the Sahel; Report of the Secretary-General (S/2022/521)	1. Leggi l'approfondimento specifico.
UN Human Rights Commissioner	1. Amid 'inhumane' conditions, Bachelet urges Nicaragua to release all detainees	1. Nicaragua: Nel corso della sessione del HRC, la Bachelet ha esortato "le autorità competenti a garantire il rapido rilascio di tutte le persone detenute arbitrariamente e a garantire la loro integrità fisica e mentale" ha anche richiesto alle autorità di intraprendere una verifica indipendente delle condizioni di detenzione. L'Alto Commissario per i diritti umani ha riferito che 173 persone sono detenute nei centri di detenzione in connessione con la crisi del 2018 . Altre 50 persone detenute nel contesto delle elezioni del 2021 sono detenute in condizioni contrarie agli standard ONU sul trattamento dei prigionieri. I 39 uomini e le 11 donne sono stati condannati fino a 13 anni e sono stati squalificati da cariche pubbliche.
CERD	1. Statement on the lack of equitable and non-discriminatory access to COVID-19 vaccines	1. Il CERD ribadisce il suo invito agli Stati parti, in particolare Germania, Svizzera, Regno Unito e Stati Uniti d'America , a combattere la pandemia COVID-19 seguendo il principio della solidarietà internazionale attraverso l'assistenza e la cooperazione internazionali, nello specifico sostenendo la proposta di una deroga temporanea globale alle disposizioni dell'accordo TRIPS e adottando tutte le misure nazionali e multilaterali aggiuntive che attenuino l'impatto disuguale della pandemia e le sue conseguenze socioeconomiche sui gruppi e le minoranze protetti dalla Convenzione.

Organizzazioni internazionali

Organismo	Documento	In evidenza
CRC	1. Concluding Observations 90 Session 2. Myanmar: Crisis taking an enormous toll on children, UN committee warns	1. Il Comitato delle Nazioni Unite per i diritti dell'infanzia (CRC) ha pubblicato le sue conclusioni su Cambogia, Canada, Cile, Croazia, Cuba, Cipro, Gibuti, Grecia, Islanda, Kiribati, Somalia e Zambia, gli Stati parti che ha esaminato durante la sua ultima sessione. Le conclusioni attestano aspetti positivi dell'attuazione da parte di ciascun paese della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dei suoi Protocolli opzionali, nonché le principali preoccupazioni e raccomandazioni del Comitato. In Cile, il Comitato è profondamente preoccupato per l'uso della forza e della violenza sessuale da parte della polizia nazionale cilena durante le manifestazioni del 2019, in cui sono stati colpiti più di 1.000 bambini. In Croazia, il Comitato ha invitato lo Stato parte a rafforzare le campagne di educazione pubblica per affrontare gli atteggiamenti sociali negativi nei confronti dei bambini appartenenti alle minoranze etniche, come minoranza serba e Rom. 2. Il Comitato esorta la comunità internazionale ad agire rapidamente per proteggere i bambini del Myanmar. 7,8 milioni di bambini non vanno a scuola, 250.000 sono sfollati interni e, secondo quanto riferito, molti bambini sono stati rapiti e reclutati per conflitti armati. Almeno 382 bambini sono stati uccisi o mutilati da gruppi armati a seguito del colpo di stato. Il Comitato esorta l'esercito del Myanmar a cessare di coinvolgere i bambini nelle ostilità e a smettere di prendere bambini in ostaggio. Più della metà della popolazione infantile del Paese, circa 7,8 milioni, non va a scuola. Gli esperti avvertono di una crisi alimentare imminente e di un drammatico aumento dei tassi di malnutrizione infantile.

Organizzazioni internazionali

Organismo	Documento	In evidenza
HRC	1. <u>A/HRC/50/31 Human rights violations at international borders: trends, prevention and accountability</u> 2. <u>Resolution deteriorating human rights situation</u> 3. <u>Report on the independent fact finding mission in Libya</u>	- La componente principale del rapporto è il seguito di uno precedente sulla questione dei "respingimenti" di migranti e richiedenti asilo, una pratica grave ed estesa in diverse regioni del mondo. Il rapporto affronta anche la questione del "Paese terzo sicuro", un aspetto fondamentale per garantire il rispetto del principio di non respingimento, nonché gli accordi di riammissione alle frontiere terrestri e in mare. Analizza la tendenza alla legittimazione delle pratiche di respingimento attraverso l'introduzione di leggi e ordini esecutivi del governo e discute l'applicazione di concetti di paesi terzi sicuri e accordi di riammissione alle frontiere terrestri e in mare. Il rapporto prende anche atto dei recenti sviluppi positivi per quanto riguarda la responsabilità per i respingimenti. Il Relatore speciale conclude che i respingimenti restano la politica generale de facto in molti Stati e continuano a ostacolare seriamente il godimento dei diritti umani dei migranti che attraversano i confini internazionali. - Il Consiglio per i diritti umani ha adottato una risoluzione sul deterioramento della situazione dei diritti umani in Ucraina. Chiede l'immediata cessazione delle ostilità militari contro l'Ucraina e che tutte le parti in conflitto rispettino i principi e le regole fondamentali del diritto umanitario internazionale. - La missione conoscitiva sulla Libia è stata incaricata di stabilire i fatti e le circostanze della situazione dei diritti umani in tutta la Libia, di documentare le presunte violazioni e abusi del diritto internazionale dei diritti umani e del diritto internazionale umanitario da parte di tutte le parti in Libia dall'inizio del 2016.

Organizzazioni internazionali

Organismo	Documento	In evidenza
OIM	IOM Statement on the Los Angeles Declaration on Migration and Protection IOM Assists Over 350,000 People Facing Extreme Drought in Somalia, Millions More Need Support	- L'OIM accoglie con favore l'adozione della Dichiarazione di Los Angeles al Vertice delle Americhe. La Dichiarazione di Los Angeles si basa su principi e strumenti adottati a livello internazionale, compreso il Global Compact per una migrazione sicura, ordinata e regolare. Con questa Dichiarazione, i Paesi delle Americhe riconoscono l'urgente necessità di lavorare in collaborazione per proteggere la dignità, la vita e i diritti umani di tutti i migranti. Più di 7,1 milioni di persone stanno affrontando livelli storici di siccità in Somalia. L'Organizzazione ha assistito oltre 350.000 persone colpite dalla siccità. La siccità è la peggiore degli ultimi decenni dopo la quarta stagione consecutiva senza piogge. La Somalia è in prima linea nel cambiamento climatico con modelli meteorologici che diventano ogni anno più imprevedibili.
OECD	Estonia: focus on structural reforms will underpin and boost recovery	L'inflazione a due cifre e la carenza di manodopera stanno rallentando il ritmo della ripresa dell'Estonia. L'inflazione primaria si è attestata al 20% su base annua a maggio. Le misure politiche volte ad indirizzare meglio i benefici sociali per i più vulnerabili potrebbero aiutare a ridurre la povertà relativa. L'indagine sull'economia estone raccomanda di ridurre i contributi previdenziali dei dipendenti per i salari bassi, in particolare per i giovani lavoratori. Il rapporto richiede inoltre un'ulteriore azione per ridurre il divario retributivo di genere, che rimane significativo nonostante i notevoli progressi compiuti negli ultimi anni. Le riforme fiscali potrebbero aiutare l'Estonia a prepararsi alle sfide future come l'invecchiamento della popolazione e il cambiamento climatico.

Organizzazioni internazionali

Organismo	Documento	In evidenza
OSCE	1. <u>DISASTER PROTECTION FOR ALL: A Gender-Responsive and Disability-Inclusive Approach to Disaster Risk Reduction</u> 2. <u>Annual Report 2021</u>	- Le donne e le persone con disabilità sono costantemente sottorappresentate nel processo decisionale, nella formazione della comunità e nella gestione delle crisi. E' necessario un approccio più inclusivo per migliorare la resilienza di tutte le persone. Una serie di importanti accordi internazionali e impegni globali riconoscono la necessità di promuovere l'inclusione della disabilità e una risposta equa rispetto al genere in caso di calamità. - Il rapporto, pubblicato nel giugno 2022, evidenzia che il ruolo dell'OSCE nella risoluzione dei conflitti e nell'evitare forme di escalation è una delle funzioni più importanti dell'Organizzazione. Per tutto il 2021, l'OSCE si è impegnato con un'intensa diplomazia per la risoluzione di crisi e conflitti in seno alla regione, compresa la Georgia, la Moldavia e il Nagorno-Karabakh e nel contesto del conflitto in Ucraina. Per quanto riguarda la crisi del Nagorno-Karabakh, il cessate il fuoco, dopo la dichiarazione trilaterale di novembre 2020, all'indomani di 44 giorni di escalation armata, è rimasto fragile. Gli incidenti durante l'anno hanno dimostrato la necessità di affrontare le questioni rimaste aperte.
ODIHR (OSCE)	1. <u>Support to Electoral Reforms in the Western Balkans</u> 2. <u>Policy Brief, Hate Crime Victim Support</u>	- L'Ufficio prosegue la sua azione attraverso il sostegno alle riforme elettorali nei Balcani occidentali. Il progetto mira a supportare le istituzioni e la società civile nei loro sforzi per dare seguito alle raccomandazioni ricevute dopo l'osservazione elettorale. ODIHR offre assistenza ad Albania, Bosnia ed Erzegovina, Macedonia del Nord, Montenegro e Serbia col fine di migliorare la stabilità delle istituzioni, salvaguardare la democrazia e rafforzare la fiducia del pubblico nei processi elettorali. - Il brief identifica le lacune nelle politiche relative al sostegno alle vittime di crimini ispirati dall'odio e formula raccomandazioni che possono essere utili anche per la comunità politica internazionale.

Organizzazioni internazionali

Organismo	Documento	In evidenza
UN AIDS	1. UNAIDS warns that stigmatizing language on Monkeypox jeopardises public health	1. L'UNAIDS ha espresso preoccupazione per il fatto che alcuni rapporti pubblici e commenti su Monkeypox abbiano utilizzato un linguaggio e immagini che rafforzano gli stereotipi omofobici e razzisti. Gli insegnamenti tratti dalla risposta all'AIDS mostrano che lo stigma e la colpa diretti a determinati gruppi possono minare rapidamente la risposta alle epidemie. L'UNAIDS esorta i media, i governi e le comunità a rispondere con un approccio basato sui diritti e basato sull'evidenza.
UNHCR e OIM	1. UNHCR and IOM welcome Ecuador's move to regularize Venezuelan refugees and migrants	1. Secondo le organizzazioni, la decisione dell'Ecuador di iniziare a regolarizzare lo status dei venezuelani privi di documenti fornirà loro protezione legale e stabilità . Si prevede che l'iniziativa andrà a beneficio di migliaia di venezuelani. Faciliterà il loro accesso ai diritti, ai servizi di base e al mercato del lavoro, contribuendo ad accelerare la loro integrazione socioeconomica. L'UNHCR e l'OIM chiedono ai governi di tutta la regione di promuovere soluzioni a lungo termine per i rifugiati e i migranti venezuelani. Circa la metà dei venezuelani che hanno lasciato il proprio paese non ha uno status regolare, secondo i dati della piattaforma R4V . Questa è la seconda volta che l'Ecuador si muove per regolarizzare i rifugiati venezuelani. Di quelli registrati biometricamente durante un precedente esercizio nel 2019, quasi 50.000 hanno avuto il loro status regolarizzato entro il 2020. Circa l'80% è ospitato in America Latina e nei Caraibi e diversi paesi hanno adottato politiche per regolarizzare, proteggere e includere i venezuelani nelle loro comunità ed economie. Queste azioni, coordinate attraverso meccanismi regolari come il processo di Quito, richiedono un sostegno finanziario significativo per avere successo.

Organizzazioni internazionali

Organismo	Documento	In evidenza
UN OCHA	1. Daily Brief: Ukraine	1. I combattimenti a Sivierodonetsk e nei villaggi circostanti hanno un grave impatto su uomini, donne e bambini che rimangono. I bombardamenti e gli scontri hanno provocato vittime tra i civili, con danni alle abitazioni e alle infrastrutture critiche. L'insicurezza e gli ostacoli burocratici hanno impedito di fornire assistenza salvavita nelle regioni. Si ritiene che circa 30.000 persone si trovino nella vicina Lysychansk e nei villaggi circostanti, che stanno anche subendo continui bombardamenti e scontri.
UNDP e UNWOMEN	1. "Government responses to COVID-19: Lessons on gender equality for a world in turmoil"	1. Secondo un rapporto di UN Women e UNDP, la risposta globale alla pandemia di COVID-19 non ha prestato sufficiente attenzione alle dinamiche di genere. Il rapporto fornisce analisi sui fattori che hanno portato a una forte risposta di genere, generando lezioni chiave per i governi. Si basa su un set di dati globale unico di quasi 5.000 misure adottate da 226 paesi e territori. Con la diffusione del COVID-19 in tutto il mondo, si è esacerbata la violenza contro donne e ragazze. Quasi una donna su due intervistata per il report di UN Women nei 13 paesi scelti ha riferito di aver subito, o di avere conoscenza di almeno una forma di violenza di genere dall'inizio della pandemia; nel frattempo, 7 donne su 10 hanno riferito di ritenere che gli abusi verbali o fisici da parte di un partner fossero diventati più comuni. Il COVID-19 ha avuto un impatto sproporzionato sul lavoro e sui mezzi di sussistenza delle donne. Nel 2020, le donne hanno perso 46,6 milioni di posti di lavoro a livello globale, una perdita del 3,6% rispetto al 2,9% degli uomini.

Organizzazioni internazionali

Organismo	Documento	In evidenza
UN WOMEN	1. Gender, age, and disability: Addressing the intersection 2. Advancing Women's Economic Empowerment in the Tourism Sector in COVID-19 Response and Recovery 3. Rapid Gender Analysis of Ukraine 4. GENDER ANALYSIS IN NON-TRADITIONAL SECTORS: Climate and Disaster Risk Finance and Insurance	1. Le donne anziane con disabilità sono sistematicamente trascurate e sottorappresentate nello sviluppo e negli sforzi umanitari. La disuguaglianza di genere, l'età e l'abilismo sono ulteriormente esacerbati da altre forme di discriminazione sulla base di razza, etnia, casta, religione, stato migratorio, tra gli altri fattori. Concentrandosi sull'intersezione di genere, età e disabilità, questo brief cerca di aumentare la consapevolezza su questa tematica. 2. Questa pubblicazione esplora gli impatti della pandemia di COVID-19 sull'emancipazione economica delle donne nel settore turistico. Le restrizioni di movimento applicate in risposta alla pandemia hanno quasi distrutto l'industria del turismo globale. 3. A maggio 2022, il numero di sfollati interni ha raggiunto 7,7 milioni. Di coloro che sono fuggiti, si stima che il 90 per cento siano donne e bambini. La maggior parte degli uomini di età compresa tra 18 e 60 anni è obbligata a rimanere indietro secondo la legge marziale. Il 60% della popolazione adulta sfollata interna è di sesso femminile, secondo i dati dell'OIM. Questa analisi rapida di genere, condotta da UN Women e CARE International, cerca di attirare l'attenzione sulle dinamiche di genere nella crisi umanitaria derivante dalla guerra in Ucraina. 4. L'analisi di genere è stata identificata come il punto di partenza fondamentale per l'integrazione della dimensione di genere nella Piattaforma d'azione di Pechino del 1995 e nelle conclusioni concordate nel 1997 dal Consiglio economico e sociale delle Nazioni Unite. L'obiettivo di questa guida è il finanziamento per il rischio climatico e di catastrofi, un'area tematica in cui l'analisi di genere è stata implementata meno ampiamente.

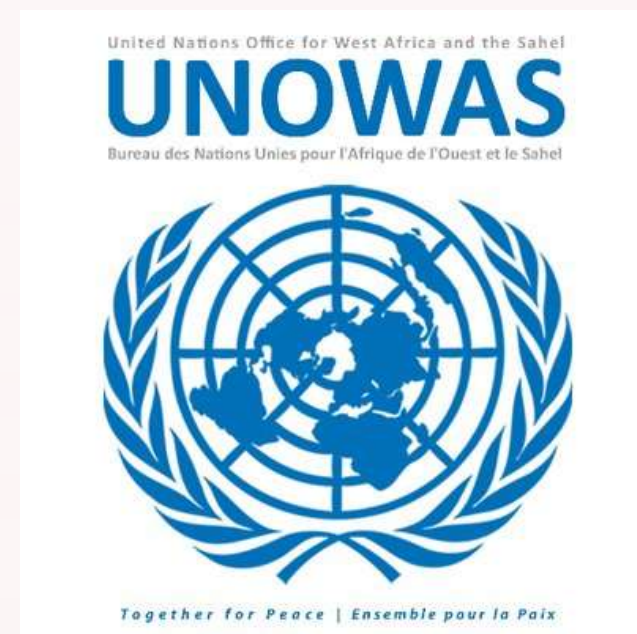
Greater democratic rule vital to boost security in West Africa and the Sahel – Rapporto UNOWAS

Il rapporto copre il periodo dal 22 dicembre 2021 al 22 giugno 2022 e contiene una panoramica degli sviluppi e delle tendenze nell'Africa occidentale e nel Sahel e le attività dell'Ufficio delle Nazioni Unite per l'Africa occidentale e il Sahel (UNOWAS). Include un aggiornamento sulla situazione nel bacino del Lago Ciad, ai sensi della risoluzione 2349 (2017) del Consiglio di Sicurezza ONU.

A seguito dei colpi di stato in Mali e Guinea nel 2021, il governo militare in Burkina Faso e il tentato colpo di stato in Guinea-Bissau nella prima metà del 2022 si sono ulteriormente messe in luce le fragilità di fondo della governance democratica nella regione. Difatti, nonostante le promesse iniziali, le autorità *de facto* devono ancora affrontare le questioni sistemiche in materia di sicurezza e governance. Burkina Faso, Guinea e Mali restano sospesi sia dalla Comunità economica degli Stati dell'Africa occidentale (ECOWAS) sia dall'Unione africana. **Ad oggi, le autorità *de facto* hanno resistito alle richieste dell'ECOWAS per un "tempestivo" ritorno all'ordine costituzionale.** In Burkina Faso, invece, la nomina dell'ex presidente del Niger, Mahamadou Issoufou, a Mediatore dell'ECOWAS per lo Stato lascia sperare per il raggiungimento di una road map consensuale.

Al contrario, elezioni parlamentari e locali pacifiche e partecipative si sono svolte rispettivamente in Gambia ad aprile e in Senegal a gennaio. Tuttavia si segnala il basso numero di donne elette.

La situazione umanitaria ha raggiunto proporzioni allarmanti, aggravate da prospettive cupe per i raccolti poiché la violenza e l'insicurezza hanno ostacolato l'accesso ai terreni agricoli in alcune aree. **Oltre 40.800 persone sono fuggite dai loro paesi, portando il numero totale di rifugiati in tutta la regione a quasi 1,1 milioni nel maggio 2022.**



Organismo	Documento	In evidenza
Council of Europe – Commissioner for Human Rights	1. LGBTI people affected by the war in Ukraine need protection	1. Le persone LGBTI ucraine stanno subendo le conseguenze della guerra. Il Commissario per i diritti umani del Consiglio d'Europa ha invitato gli Stati membri a prestare attenzione alla loro situazione. I rifugiati LGBTI ucraini devono affrontare diverse sfide. Ciò include la mancanza di accesso a un'assistenza sanitaria specifica per le persone transgender e intersessuali nei paesi in cui tali farmaci scarseggiano già o sono soggetti a requisiti gravosi. Anche i partner dello stesso sesso in fuga dall'Ucraina devono affrontare difficoltà legate al fatto che il loro status di coppia o famiglia non è riconosciuto.
GRETA	1. GRETA publishes its third report on Bosnia and Herzegovina	1. Il gruppo di esperti sull'azione contro la tratta di esseri umani (GRETA) pubblica un rapporto sugli sforzi contro la tratta della Bosnia-Erzegovina. La maggior parte delle 306 potenziali vittime della tratta di esseri umani, individuate nel periodo 2017-2021, erano bambini sfruttati per l'accattonaggio . Il rapporto si basa su una visita GRETA nel paese lo scorso anno e su informazioni fornite dalle autorità e dalla società civile.
GRECO	1. FOURTH EVALUATION ROUND Corruption prevention in respect of members of parliament, judges and prosecutors	1. Nel rapporto di conformità (GrecoRC4(2017)16), si evince che solo due delle 22 raccomandazioni sono state attuate in modo soddisfacente. Il GRECO ha pubblicato il suo terzo rapporto intermedio di conformità sulla conformità della Turchia alle 22 raccomandazioni. Il rapporto valuta l'ulteriore attuazione delle raccomandazioni in sospeso dalla loro adozione nel 2016. Espone inoltre una valutazione complessiva del livello di conformità dello Stato turco a tali raccomandazioni.

Organismo	Documento	In evidenza
GREVIO	GREVIO publishes its report on Romania Domestic violence: Countries should improve child custody safety and victim protection	- La Romania ha compiuto sforzi significativi per costruire un quadro legislativo, politico e istituzionale per prevenire e combattere la violenza contro le donne da quando ha ratificato la Convenzione di Istanbul nel 2016. La legge sulla violenza domestica contiene un'ampia definizione di violenza domestica, compresa la violenza informatica, e istituisce un solido meccanismo di protezione delle vittime. - Il Gruppo di esperti del Consiglio d'Europa sull'azione contro la violenza contro le donne e la violenza domestica (GREVIO) rileva che in molti paesi manca una protezione sufficiente per i bambini e le vittime di violenza domestica. Il rapporto mostra che mentre tutti gli Stati parti del trattato hanno compiuto passi positivi, "la strada da percorrere è lunga". In Polonia, i centri di assistenza all'infanzia finanziati dallo stato offrono supporto psicologico, educativo e legale gratuito ai bambini vittime di abusi e ai loro tutori. In Spagna, l'autore del reato non può più impedire ai suoi figli di frequentare sessioni di consulenza.
Council of Europe – Secretary General	Statement Ukraine Recovery Conference	"La ripresa dell'Ucraina, nella sua accezione più completa, richiede un buon governo, valori europei che la sostengano e sicurezza democratica come base di una pace duratura, in modo che la stabilità, la prosperità e il progresso possano radicarsi", ha affermato la Segretaria generale del Consiglio d'Europa Marija Pejčinović Burić all'Ucraina Recovery Conference a Lugano, Svizzera. Ha ribadito che il Consiglio d'Europa è unito al governo ucraino e al suo popolo di fronte all'aggressione della Russia. "Il Consiglio d'Europa sta aiutando l'Ucraina, anche sostenendo le aspirazioni verso l'UE del Paese", ha sottolineato Pejčinović Burić.

Organizzazioni Europee

Organismo	Documento	In evidenza
Council of EU	1. Consiglio "Affari esteri", 20 giugno 2022 2. Council conclusions on a homogeneous extended single market and EU relations with Non-EU Western European countries and with the Faroe Islands - Consilium	1. Il Consiglio "Affari esteri" ha proceduto a uno scambio di opinioni sugli ultimi sviluppi riguardanti la guerra di aggressione russa contro l'Ucraina. I ministri hanno sottolineato la loro determinazione a continuare a sostenere l'Ucraina militarmente, esercitando pressione sulla Russia e collaborando con la comunità internazionale. Il Consiglio si è poi concentrato sulle conseguenze negative della guerra di aggressione della Russia per la sicurezza alimentare mondiale. 2. Per la loro vicinanza, l'UE e i suoi vicini non UE dell'Europa occidentale devono affrontare sfide di sicurezza comuni e sono interdipendenti quando si tratta di garantire la stabilità nazionale e regionale. In questo contesto, il Consiglio sottolinea l'importanza della sicurezza energetica e anche della cooperazione e del sostegno reciproco nel campo della sicurezza dell'approvvigionamento energetico.
EU Commission	1. NextGenerationEU: European Commission endorses Poland's €35.4 billion recovery and resilience plan	1. La Commissione europea ha segnalato che darà il via libera al piano di ripresa della Polonia nell'ambito del programma Next Generation EU. Sebbene sia probabile che ciò sblocchi miliardi a sostegno dell'economia polacca, segna ugualmente un importante sviluppo nella crisi dello stato di diritto.
EU Parliament	1. Parlamento: no all'erogazione di fondi del Recovery alla Polonia	1. I deputati sostengono che le condizioni stabilite dalla Commissione non sono sufficienti e che il rispetto dei valori UE è prerogativa per l'erogazione di fondi del Recovery. In una risoluzione approvata, il Parlamento esprime gravi preoccupazioni per l'approvazione da parte della Commissione del piano di ripresa e resilienza della Polonia, pari a 35,4 miliardi di euro, nell'ambito del Dispositivo per la ripresa e la resilienza. I deputati sottolineano ancora una volta le attuali e continue violazioni dei valori sanciti dall'articolo 2 del TUE, tra cui lo Stato di diritto e l'indipendenza della magistratura, e deplorano che, a causa delle azioni del governo polacco, i finanziamenti non abbiano ancora raggiunto i cittadini e le regioni della Polonia.

Organismo	Documento	In evidenza
FRA	1. How to better protect children in criminal proceedings	1. Troppo spesso i bambini nei procedimenti penali sono percepiti e trattati come giovani adulti. Ciò va contro il diritto dell'UE e internazionale che sancisce i diritti dei bambini. Il rapporto della FRA esamina come le leggi e le pratiche nazionali proteggono i bambini sospettati o accusati. Identifica le sfide che devono essere affrontate. Le autorità dovrebbero garantire che tutti i minori dispongano di un'assistenza legale effettiva durante tutto il procedimento penale, anche durante gli interrogatori della polizia. Le autorità dovrebbero sempre effettuare valutazioni efficaci e tempestive e coinvolgere pienamente i minori. I paesi dovrebbero garantire che tutti i professionisti siano formati su come interagire al meglio con i bambini, in particolare i bambini migranti.
FRONTEX	1. Update on Ukraine: 5.7 million Ukrainian have fled to the EU	1. Tra l'8 e il 14 giugno, sono stati registrati più ucraini entranti nell'UE rispetto a quelli tornati in Ucraina. Il numero di ucraini che entrano dalla Russia e dalla Bielorussia è rimasto costante. Le rotte terrestri per il trasporto di grano fuori dall'Ucraina operano attraverso i valichi di frontiera ucraini in Bielorussia e Russia.
EUROFOUND	2. The EU validates a directive on the setting of legal minimum wages	2. Gli Stati membri dovranno quindi recepirlo nel diritto nazionale entro due anni. Non obbliga gli Stati membri a introdurre salari minimi legali, né stabilisce un livello salariale minimo comune. Il Parlamento europeo e il Consiglio hanno concordato un quadro sui salari minimi per tutti gli Stati membri dell'UE. I salari minimi dovrebbero garantire un tenore di vita dignitoso, promuovendo al contempo l'innovazione e la produttività. I salari minimi legali esistono in ventuno Stati membri dell'UE e negli altri sei (Danimarca, Italia, Cipro, Austria, Finlandia, Svezia).

Organizzazioni Europee

Organismo	Documento	In evidenza
EU Court of Justice	1. Austria's benefit cuts scheme for migrants was illegal	1. La Corte di giustizia dell'Unione europea ha ritenuto che la politica austriaca del 2019 fosse ingiustamente discriminatoria. L'ex governo populista austriaco aveva difatti introdotto la riforma che lega gli assegni familiari al luogo di residenza dei figli. La misura aveva ridotto i benefici per decine di migliaia di europei dell'Est che lavoravano in Austria, i cui figli erano rimasti all'estero.
ECHR	1. La Grande Chambre saisie d'une requête dénonçant l'insuffisance de l'action de la France en matière de lutte contre le réchauffement climatique 2. ECHR condemns Italy for domestic abuse 3. Interim measure Rule 39	1. Una Camera della Corte europea dei diritti dell'uomo, inizialmente adita di un'istanza relativa all'insufficienza delle misure adottate nella lotta al riscaldamento globale , ha appena rinunciato alla propria giurisdizione a favore della Grande Camera. Il caso è stato introdotto dall'ex sindaco di Grande-Synthe, cittadina situata alla periferia di Dunkerque particolarmente esposta ai rischi climatici. Il ricorrente fa valere l'articolo 2 (diritto alla vita) e l'articolo 8 della Convenzione (diritto al rispetto della vita privata). Questa è la seconda cessione in un "caso climatico", poche settimane dopo quella nel caso Verein Klima Seniorinnen Schweiz e altri v. Svizzera sulla denuncia di un'associazione svizzera e dei suoi membri, anziani che lottano contro il riscaldamento globale. 2. Pochi mesi dopo la sentenza pronunciata nel caso Landi c. Italia, la Corte EDU condanna nuovamente l'Italia per aver omissso di tutelare adeguatamente una donna che, insieme ai tre figli minori, si è trovata a dover subire gravi e ripetuti atti di violenza domestica . Nell'ambito del procedimento De Giorgi c. Italia, si è riscontrato- peraltro, all'unanimità dei propri componenti - una violazione dell'art. 3 della Convenzione, che sancisce il divieto di trattamenti inumani e degradanti. 3. Leggi l'approfondimento specifico.

Accordo Rwanda – UK – Richieste d'asilo

Oggetto: Decisione della CEDU sulla base della Rule 39

La Corte europea dei diritti dell'uomo ha emesso un provvedimento provvisorio (ai sensi dell'articolo 39 del Regolamento della Corte) per impedire l'imminente trasferimento in Ruanda di un richiedente asilo iracheno. La decisione in questo caso ha portato alla cancellazione del tanto contestato primo volo di espulsione, in decollo dal Regno Unito verso lo Stato africano.

L'allontanamento è stato pianificato nel contesto del Memorandum of Understanding che il Regno Unito ha stipulato con il governo della Repubblica del Ruanda, fortemente contestato da molte organizzazioni per i diritti umani. La Corte EDU, con una motivazione molto ampia per la sua decisione di sospendere l'allontanamento, ha sottolineato le "preoccupazioni individuate nel materiale in esame, in particolare dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR), secondo cui i richiedenti asilo trasferiti dal Regno Unito al Ruanda non avranno accesso a procedure eque ed efficienti per la determinazione dello status di rifugiato".

Ha inoltre ricordato la conclusione dell'Alta Corte del Regno Unito secondo cui la questione se la decisione di trattare il Ruanda come un Paese terzo sicuro possa essere "irrazionale o basata su un'indagine insufficiente".



Organismo	Documento	In evidenza
AGIA	1. La dispersione scolastica in Italia: un'analisi multifattoriale	1. Documento di studio e proposta: indagine conoscitiva sulla dispersione scolastica promossa dall'Autorità garante all'indomani della pandemia. Con raccomandazioni Agia. I bambini, che in maggior misura dovrebbero beneficiare della funzione di contrasto dei rischi di isolamento ed esclusione sociale e delle maggiori opportunità educative offerte dai nidi, sono quelli che maggiormente ne restano esclusi. La carenza di strutture si concentra poi in specifiche aree, come i comuni che si trovano alla periferia delle aree metropolitane.
ISTAT	1. BAMBINI & POVERTÀ 2. RAPPORTO BES 2021: IL BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE IN ITALIA	1. Sono oltre un milione e quattrocentomila i minori in povertà assoluta in Italia, una realtà che condiziona il presente e il futuro di moltissimi bambini, bambine, adolescenti drammaticamente in crescita. Vi sono famiglie che persistono in un disagio economico aggravato dalla pandemia dove i nuovi bisogni dei nuclei con figli minori e quelle più numerosi subiscono le conseguenze più gravi dell'emergenza socio-economica. 2. L'Istat presenta la nona edizione del Rapporto sul Benessere equo e sostenibile. La pandemia da COVID-19 ha profondamente cambiato molti aspetti della vita quotidiana degli individui, delle famiglie, dell'organizzazione della società e del mondo del lavoro determinando nuovi assetti e continui cambiamenti che, di volta in volta, hanno avuto effetti sul piano della salute, dell'istruzione, del lavoro, dell'ambiente e dei servizi e, in conseguenza, sul benessere degli individui. È reso disponibile l'aggiornamento al 2021 con dati definitivi per circa la metà dei 153 indicatori Bes, in un numero ristretto di casi i dati forniti sono stime provvisorie. Il Rapporto è arricchito dall'osservazione del contesto europeo in cui si evidenzia la posizione dell'Italia nell'andamento della pandemia e della crisi occupazionale che ne è conseguita.

Organismo	Documento	In evidenza
Garante persone private della libertà	1. Third Party Intervention by the National Guarantor for the Rights of Persons deprived of Liberty 2. Relazione annuale 2022	1. Il Garante nazionale ha presentato le sue osservazioni come parte terza alla Corte Europea dei diritti dell'uomo inerente il caso Matteo Lavorgna c. Italia, sul quale la Corte è chiamata ad affrontare nuovamente il tema della legittimità dell'applicazione di misure di contenzione meccanica nel contesto di un reparto ospedaliero psichiatrico. Le osservazioni sono state sottoscritte da un autorevole gruppo di esperti di diritto internazionale, pubblico e privato, costituzionale, professori universitari e psichiatri di livello internazionale, nonché alcune associazioni di settore. 2. La relazione presentata per l'anno 2022 davanti alle più alte cariche dello Stato attesta l'impegno del Garante per i diritti dei detenuti e delle persone prive della libertà. "Perché il tempo del carcere abbia significato deve avere una costruzione prospettica, deve essere connotato da questa intrinseca dinamicità, verso un domani, vicino o lontano che sia".
Corte di Cassazione	1. Sentenza n°131/2022 2. Rinviata alla Corte costituzionale la Legge regionale della Liguria sulle case popolari 3. Sentenza n°149/2022	1. La sentenza afferma la piena eguaglianza tra i genitori anche in materia di attribuzione del cognome, stabilendo che i figli prenderanno il cognome di entrambi i genitori. 2. Secondo il Tribunale di Genova la previsione del requisito di 5 anni di residenza in Regione per accedere alle case popolari contrasta con il principio di uguaglianza sostanziale e contraddice la funzione sociale dell'edilizia residenziale pubblica che deve fare riferimento al bisogno delle persone e non alla durata della residenza. 3. Ne bis in idem e "doppio binario" sanzionatorio: una prima pronuncia di illegittimità costituzionale. Secondo la Corte Costituzionale non può essere cominciato o proseguito un processo penale a carico di una persona che sia già stata sanzionata in via amministrativa per la medesima violazione dei diritti d'autore.

Organismo	Documento	In evidenza
ASGI	1. Diritto di asilo in Italia tra violazioni e mancanza di risorse	1. Permangono le difficoltà di accesso al territorio italiano da parte di quanti fuggono da situazioni di rischio, bloccati in mare dai pattugliamenti delle motovedette libiche, finanziate dall'Italia attraverso il memorandum e via terra, dove si continuano a registrare respingimenti alle frontiere.
Amnesty International	1. Giornata del rifugiato: il Tavolo Asilo e Immigrazione il 22 giugno presenterà le sue proposte al Governo per riformare il sistema d'accoglienza	1. Il SAI continua a rappresentare meno di un terzo del totale dei posti in accoglienza in Italia. Di gran lunga più ampio è quel sistema gestito dalle prefetture, Centri d'Accoglienza Straordinaria, che risponde all'eterna emergenza, troppo spesso determinata dalla mancanza di programmazione da parte del Governo. Le tante criticità del nostro sistema d'accoglienza ricadono ogni giorno sui territori e sulle organizzazioni della società civile che gestiscono
Human Rights Watch	1. Russia: Enforced Disappearance of Ukrainian Teacher	1. Le forze russe nella regione ucraina di Chernihiv hanno accusato l'insegnante Viktoria Andrusha di condividere informazioni con le autorità ucraine. Quando le forze russe si ritirarono dall'area giorni dopo, la trasferirono con la forza in Russia. È uno dei numerosi civili ucraini scomparsi con la forza da quando la Russia ha iniziato la sua invasione dell'Ucraina. Secondo la ONG, durante la ricerca, le forze russe hanno saccheggiato denaro, elettronica e scatole di oggetti domestici. Hanno affermato che aveva inviato informazioni sui movimenti delle truppe russe agli agenti dei servizi segreti ucraini.

Organismo	Documento	In evidenza
ASVIS	1. Con il Covid-19 la salute nel mondo è sempre più diseguale	1. Nei Paesi a basso reddito solo il 12% delle persone ha ricevuto il vaccino e la pandemia arresterà 20 anni di progressi nella copertura dei servizi sanitari. Il punto sulla salute globale e in Italia. Negli ultimi 20 anni a livello globale sono aumentate sia l'aspettativa di vita alla nascita che la speranza di vita in buona salute, ma è probabile che la pandemia di Covid-19 avrà effetti negativi su entrambe, rallentando o addirittura invertendo i progressi raggiunti in alcuni aspetti della salute della popolazione. Al 25 aprile 2022 ha completato il primo ciclo di vaccinazione solo il 12% dei cittadini dei Paesi a basso reddito, contro il 51% e il 74% rilevati nei gruppi socioeconomici più agiati. Milioni di persone, adulti e bambini, hanno perso l'assistenza sanitaria vitale, in termini di prevenzione, diagnosi e controllo delle malattie. Nel 2020 oltre 2 miliardi di persone non avevano accesso a una gestione sicura dell'acqua e 3,6 miliardi non disponevano di servizi igienici sufficienti. Il Paese non ha ancora azzerato il numero di donne affette da anemia e la quota di persone tra i 30 e i 79 anni con ipertensione è pari al 33,8%
Antigone	1. Diaz-Genova 2001. La Corte europea conferma condanne ai poliziotti	1. La Corte europea dei diritti dell'uomo ha chiuso le porte a ogni ipotesi di revisione del processo che portò alla condanna in appello di un certo numero di funzionari della Polizia di Stato accusati di falso per le violenze e le torture nella scuola Diaz. Il processo, secondo i giudici di Strasburgo, si è svolto in modo equo e le prove portate in giudizio sono state ritenute più che sufficienti per legittimare quelle condanne.

Organismo	Documento	In evidenza
A buon diritto	1. Diritto alla Residenza: dal Campidoglio un primo passo per battere l'articolo 5	1. «Il consiglio comunale di Roma ha approvato il 7 giugno 2022 una mozione che impegna il sindaco e gli assessori a derogare all'articolo 5 del decreto Renzi- Lupi - che esclude dalla residenza chi vive all'interno di stabili occupati - e a chiedere al legislatore la «modifica» dello stesso. L'esito della votazione è il prodotto delle mobilitazioni di lungo periodo delle persone escluse dalla residenza, dei movimenti e delle organizzazioni che le supportano. È indispensabile che la traduzione in un atto amministrativo di questo criterio sia la più ampia possibile e colga il tema della condizione economica precaria delle persone che vivono in occupazione.
Action Aid	1. La trasparenza che ancora non c'è	1. ActionAid ritiene fondamentale continuare a rimarcare la quasi totale assenza di trasparenza che da ormai troppo tempo caratterizza il sistema di accoglienza. La mancanza di dati ed informazioni di qualità ha, in questi anni, prodotto gravi ricadute in termini di comprensione del funzionamento del sistema e di controllo sull'utilizzo delle risorse pubbliche. Il vuoto informativo ha inoltre favorito azioni di imprudente e, in alcuni casi, spietata speculazione politica. È difficile comprendere come, in assenza di queste informazioni, sia possibile monitorare e valutare politiche pubbliche così delicate finalizzate a tutelare le persone che hanno vissuto sulla propria pelle situazioni spesso drammatiche.
Save the Children	1. Families resorting to extreme measures to survive hunger crisis prompts more funding from Save the Children	1. Il numero di persone che soffrono la fame ogni giorno è raddoppiato a 276 milioni da 135 milioni negli ultimi due anni. 750.000 persone stanno affrontando condizioni di carestia in cinque paesi mentre la siccità si scontra con il conflitto. Il Corno d'Africa è stato paralizzato dalla siccità dopo quattro stagioni piovose consecutive fallite. L'impatto combinato di conflitti, cambiamenti climatici, COVID e il costo dell'inflazione dei prezzi alimentari a causa della crisi del conflitto in Ucraina ha lasciato fino a 750.000 persone ad affrontare condizioni di carestia.

Organismo	Documento	In evidenza
Caritas Italia	1. Guerra e crisi alimentare. Secondo il direttore di Caritas Italiana nuovi modelli di sviluppo per garantire il diritto al cibo	1. Già con la pandemia e la conseguente crisi economica si era verificata una crescita dei prezzi dei beni alimentari. La guerra in Ucraina ha aggravato ancora di più la situazione, con un aumento del 30% del prezzo del grano e ora con il blocco delle esportazioni. A masse ingenti di persone prive del necessario si contrappone una sempre maggiore diffusione dello spreco dei beni alimentari. Servono nuovi modelli, in grado di garantire il diritto al cibo, favorendo il protagonismo dei gruppi più svantaggiati, puntando su sistemi di produzione basati sulla valorizzazione del territorio e sul legame tra produzione agricola e gestione degli ecosistemi.
GCAP	1. The impact of COVID-19 on sex workers, migrant workers, indigenous & Muslim community in India	1. Il reddito medio delle lavoratrici del sesso ha visto una diminuzione dell'82% durante e dopo il blocco di marzo 2020. Da allora, con norme di blocco allentate, c'è stato un leggero miglioramento. Tuttavia, il loro reddito corrente è ancora del 66% inferiore ai guadagni prima di marzo 2020, quando è stato imposto il blocco nazionale. La pandemia di COVID-19 ha gravemente colpito la vita delle comunità indigene DNT-NT (Tribù nomadi). Le restrizioni alla mobilità di queste comunità pastorali nomadi hanno gravemente ostacolato i loro mezzi di sostentamento.
Focsiv	1. Il Memorandum Italia – Libia compie 5 anni	1. A 5 anni dalla sua firma, le autorità italiane hanno la possibilità di annullare il Memorandum con la Libia entro il 2 novembre di quest'anno, prima che esso venga rinnovato automaticamente alla scadenza nel febbraio 2023. Il fallimento del modello attuale di cooperazione Italia-Libia e della gestione dei flussi migratori è reso esplicito anche dalla limitata capacità di azione delle agenzie delle Nazioni Unite come l'UNHCR, che non è sufficiente a controbilanciare gli effetti del Memorandum per la salvaguardia dei diritti dei migranti.

Organismo	Documento	In evidenza
Associazione 21 Luglio	1. "Ricerca-azione di una comunità al femminile nella periferia romana"	1. Il report raccoglie la voce, l'opinione e le necessità di 290 donne rispetto alle difficoltà che concernono il vivere in un quartiere come questo, conosciuto come il "quartiere delle case popolari". La ricerca ha mostrato come l'assenza di capacità dei servizi sociali di far fronte alle difficoltà del Municipio VI si traduce in un carico non indifferente sulle spalle delle donne. Sono loro, in qualità di principali caregiver, a colmare l'assenza delle istituzioni, con un impatto notevole sulla loro vita in termini di opportunità lavorative, occasioni sociali, carico di stress, salute mentale ed emotiva.
Chatham House	1. Women's rights under threat in Taliban-run Afghanistan	1. La netta discriminazione di genere dei talebani è ciò che li distingue dagli altri gruppi ribelli secondo la ONG americana. "Come donne afgane e popolo afgano, ci sentiamo tradite dalla comunità internazionale. Le donne sono fuori a protestare, chiedendo i loro diritti fondamentali e fondamentali. Ma non c'è un reale sostegno per aiutarci a promuovere queste agende sui diritti umani e sui diritti delle donne." Ragazze e ragazzi sono segregati dopo il quinto anno nelle scuole afgane, non c'è co-educazione dal quinto in poi.
Ilga Europe	1. Annual Review 2021	1. Il decimo rapporto annuale di Ilga-Europe fornisce uno spaccato della situazione dei diritti delle persone LGBTQI, evidenziano tendenze ed eventi significativi. L'Italia si colloca 35esima su 49 paesi analizzati. Il rapporto evidenzia in particolare la diffusione di hate speech e violenze omofobe e la mancata approvazione di una legge ad hoc sul tema.
MEDU	1. Il rapporto sulla rotta Nord-Ovest delle Alpi: Alta Valle di Susa	1. Il rapporto evidenzia le difficoltà riscontrate nei migranti diretti verso la Francia dalla Val di Susa: la militarizzazione del confine, la criminalizzazione dei soccorritori e le avverse condizioni atmosferiche mettono a repentaglio i diritti e la vita stessa dei migranti.

Organizzazioni internazionali

1. Committee on Economic, social and cultural rights
2. CMW – Committee on Migrant Workers
3. ICC – International Criminal Court
4. IFAD – International Fund for Agricultural Development
5. ILO – International Labour Organization
6. Human Rights Committee
7. Human Rights Council
8. IOM – International Organization for Migration
9. OECD – Organization of Economic Cooperation and Development
10. OHCHR – Office of the High Commissioner for Human Rights
11. OSCE – Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
12. UNAID
13. UNEP – UN Environmental Program
14. UN Habitat

15. UNHCR – UN High Commissioner for Refugees
16. UNICEF
17. UN OCHA – Office for Coordination on Humanitarian Affairs
18. UNODC (UN office on Drugs and Crime)
19. UNRWA (UN Relief and Work agency for Palestine)
20. UN Women

Organizzazioni europee

21. Council of Europe Commissioner for Human Rights
22. Council of the European Union
23. EASO (EU Asylum Support Office)
24. ECHR – European Court of Human Rights
25. EEA (EU Environmental Agency)
26. EIGE (EU Institute for Gender Equality)
27. EU Commission

Elenco enti citati

28. EU Court of Justice
29. EUIPO (European Union Intellectual Property Office)
30. EU Parliament
31. EUROFUND
32. FRA (European Union Agency for Fundamental Rights)
33. Frontex

Agenzie italiane

34. AGIA (Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza)
35. CIDU (Comitato interministeriale diritti umani)
36. Corte costituzionale
37. Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale
38. ISPRA
39. ISTAT

Terzo settore

40. A buon diritto

Elenco enti citati

- | | |
|---|--|
| 40. ActionAid | 58. Legambiente |
| 41. Altreconomia | 59. MEDU (Medici per i diritti umani) |
| 42. Amnesty International | 60. MHE (Mental Health Europe) |
| 43. Antigone – Associazione per i
diritti e le garanzie nel sistema
penale | 61. Minority Rights Group
International |
| 44. ASGI – Associazione per gli studi
giuridici sull’immigrazione | 62. Oxfam |
| 45. Associazione 21 luglio | 63. Ranking Digital Rights |
| 46. ASVIS – Associazione italiana per
lo sviluppo sostenibile | 64. Reporters without borders |
| 47. CARITAS Italia | 65. Rete italiana pace e disarmo |
| 48. Chatham House | 66. Save the Children |
| 49. Con i Bambini – Fondazione | 67. SDG Watch Europe |
| 50. Ecri | |
| 51. Faces of migration | |
| 52. Focsiv – Federazione degli
Organismi Cristiani Servizio
Internazionale Volontario | |
| 53. Freedom House | |
| 54. Front Line Defenders | |
| 55. Human Rights Watch | |
| 56. Ilga-Europe – LGBTQI Equality
and human rights in Europe and
Central Asia | |
| 57. Kind (Kids in need of defense) | |



[Twitter](#)



[Facebook](#)



[Linkedin](#)

Piazza Venezia 11 – 00187 Roma (Italia)
+39 066990630 – Fax +39 066784104

cespi@cespi.it

www.cespi.it

[Mondòpoli](#)